

## VERSO LE ELEZIONI

PASSA IL CODICE ETICO DI BONDI: OBBLIGATORIO L'IMPEGNO A NON CAMBIARE CASACCA

# La maxi lista unica manda in crisi i partiti di Monti

Pronta la squadra della Camera, sul Senato liti a oltranza

SONIA ORANGES

**ROMA.** Una corsa contro il tempo per arrivare puntuali alla "grande mobilitazione" per la raccolta delle firme di Scelta Civica, la lista di Mario Monti, con l'obiettivo di raccogliere le trentamila necessarie per la presentazione. Fino a tarda sera si è lavorato a quelle della Camera, limitando fino all'ultimo secondo possibile quelle del Senato. Segno che l'accordo tra cattolici e montezemoliani, non è stato facile. Tutti i candidati, comunque, dovranno sottoscrivere un codice etico molto preciso in materia di condanne penali, conflitti di interesse, trasparenza, impegnandosi anche a comunicare i nomi dei finanziatori della campagna elettorale. E, soprattutto, a non cambiare gruppo nel corso della legislatura.

In mattinata, Andrea Riccardi per Scelta Civica, Italo Bocchino per Fli, e Lorenzo Cesa per l'Udc, hanno indicato al Viminale il nome di Mario Monti quale capo della coalizione alla Camera, mentre per il Senato invece il simbolo unitario "Con Monti per l'Italia" è stato presentato solo da Enrico Bondi. Che ha vagliato fino a notte fonda, nome per nome, i candidati. Nella circoscrizione Piemonte 1, Monti ha voluto capolista **Paolo Vitelli**, imprenditore torinese e presidente di Azimut-Benetti, mentre a guidare la competizione nell'altra circoscri-

zione piemontese, sarà **Renato Balduzzi**, ministro della Salute nell'esecutivo tecnico, di area cattolica. A guidare le liste lombarde per Montecitorio, invece, ci sono la presidente della Fai **Ilaria Borletti Buitoni**, l'avvocato **Andrea Mazziotti di Celso** e il confindustriale **Alberto Bombassei**, capolista anche in Veneto.

In Liguria, a guidare i montiani sarà **Roberta Oliaro**, presidente degli spedizionieri di Genova, voluta direttamente dal professore bocconiano. La sorpresa ligure è **Matteo Campodonico**, il giovane webmanager citato da Monti a Cernobio, ora terzo in lista. In Trentino Alto Adige, invece, il movimento civico ha messo in campo **Lorenzo Dellai**, presidente della Regione autonoma e tra i più attivi promotori del manifesto "Verso la Terza Repubblica". E sempre dall'area di Luca Cordero di Montezemolo proviene l'economista **Irene Tinagli**, testa di lista in Emilia Romagna. Come pure in Toscana, capolista è il direttore di Italia Futura, **Andrea Romano**, seguito dallo scrittore **Edoardo Nesi**, montezemoliano doc anche lui. In Umbria, invece, il volto di scelta civica è l'ex rutelliana **Adriana Galgano**, considerata vicina al democrat Matteo Renzi.

Sono schierati nelle circoscrizioni laziali: **Mario Marazziti**, portavoce della Comunità di Sant'Egidio, e **Federico Fattuilli**, capo dell'uffi-

cio nazionale per il servizio civile. In Molise, invece, la lista civica ha affidato il capolista a **Michele Stasser**, già assessore regionale centrista nella giunta di centrodestra. Nelle Marche, era già annunciata la candidatura dell'olimpionica cara a Silvio Berlusconi, **Valentina Vezzali**, al primo posto, seguita da **Roberto Oreficini**, responsabile della Protezione civile marchigiana. **Giulio Cesare Sottanelli**, fondatore di Italia Futura in Abruzzo, rappresenterà i montiani nella regione, mentre il neo-cavaliere del lavoro **Luciano Cimmino** (Yamamay) farà da testa di lista in Campania, insieme con **Antimo Cesaro**, coordinatore territoriale montezemoliano. Più a sud, in Calabria, tocca al preside dell'università di Tor Vergata, **Beniamino Quintieri**, e in Puglia, l'imprenditore **Salvatore Matarrese**. Infine, le isole: in Sar-

degna è capolista il consigliere regionale **Pier Paolo Vargiu**, espressione dei Riformatori sardi, e in Sicilia si dividono le due circoscrizioni, l'editrice **Gea Schirò Planeta** e l'imprenditore edile **Andrea Vecchio**, prima chiamato e poi espulso dall'Ars da Raffaele Lombardo.

Ma se per la Camera la quadra è stata trovata, sul Senato e tutt'altra storia, e Monti ha lavorato a smussare gli spigoli fino a tarda notte. Capolista nelle Marche dovrebbe essere l'imprenditrice **Maria Paola**

**Merloni**, sfilata al Pd, come il capolista friulano **Alessandro Maran**; in Lombardia è già in campo il tridente rappresentato da **Pietro Ichino**, **Mario Mauro** e **Gabriele Albertini**, seguiti dal Fli **Benedetto della Vedova**. Piemonte e Veneto, invece, sono affidati a due cattolici: l'ex presidente Acli **Andrea Olivero**, e il demografo **Dalla Zuanna**, uomo di Sant'Egidio. Nella stessa area sono candidati **Lucio Romano**, presidente di Scienza e Vita, ; **Gianluigi Gigli**, coordinatore del gruppo sugli Stati vegetativi e in prima linea nella battaglia pro-vita nel caso Englaro, e **Mario Sberna**, presidente delle Associazioni Famiglie numerose. In Puglia corre l'imprenditore Todaro. In Lazio corrono per il Senato **Pier Ferdinando Casini**, la finiana **Giulia Bongiorno**, il ministro **Enzo Moavero** ed il braccio destro del leader Udc **Roberto Rao**.

**SICILIA**

CAMERA 1

**Gea**  
**Schirò Planeta**

CAMERA 2

**Andrea**  
**Vecchio****VENETO**

CAMERA 1

**Ilaria**  
**Capua**  
CAMERA 2  
**Alberto**  
**Bombassei****CAMPANIA**

CAMERA 1

**Luciano**  
**Cimmino**

CAMERA 2

**Antimo**  
**Cesaro****MARCHE**CAMERA  
**Valentina**  
**Vezzali****LIGURIA**

CAMERA

**Roberta**  
**Oliaro****CALABRIA**

CAMERA

**Beniamino**  
**Quintieri****MOLISE**

CAMERA

**Michele**  
**Scasserra****UMBRIA**

CAMERA

**Adriana**  
**Galano****BASILICATA**

CAMERA

**Ernesto**  
**Navazio****SARDEGNA**

CAMERA

**Pierpaolo**  
**Bargiu**